



INFORMAZIONI E NORME

PEL

X. CAPITOLO GENERALE ~ 1904



INFORMAZIONI E NORME

PEL

X CAPITOLO GENERALE

§ 1. *Informazioni.*

Di comune accordo coi membri del Capitolo Superiore s'è stabilito quanto segue :

I. Il Capitolo Generale si radunerà, come pel passato, a Valsalice presso la tomba del nostro indimenticabile Padre D. Bosco.

II. Verrà inaugurato la sera del 23 prossimo Agosto e si protrarrà fino a che l'assemblea abbia esaurita la trattazione delle materie proposte.

III. A Regolatore del decimo Capitolo Generale nomino di nuovo il carissimo confratello D. Francesco Cerruti,

Consigliere Scolastico della nostra Pia Società. Egli, occorrendo, farà altre comunicazioni ed a lui, chi ne abbisognasse, potrà rivolgersi per ulteriori informazioni e schiarimenti.

IV. Uno dei primi compiti del prossimo Capitolo Generale sarà:

a) Procedere alla elezione del Prefetto, del Direttore Spirituale, dell'Economo e dei tre Consiglieri del Capitolo Superiore. Gli attuali membri del Capitolo scadranno il 30 agosto 1904.

b) Rivedere e coordinare le Deliberazioni dei precedenti Capitoli, secondo la deliberazione presa nel IX Cap. Gen. e conforme alle disposizioni del Rescritto 20 gennaio 1902.

c) Trattare quegli altri argomenti di competenza del Capitolo Generale che verranno proposti.

V. A tenore delle Costituzioni e delle Deliberazioni nostre ed in conformità al Rescritto 20 gennaio 1902 il Cap. Gen. sarà composto:

a) Dal Rettor Maggiore *come presidente*.

b) Dai Membri del Capitolo Superiore col Segretario Generale.

c) Dagli stessi Membri scadenti ancorchè non venissero rieletti.

d) Dal Procuratore Generale.

e) Dagli Ispettori.

f) Da un delegato di ciascuna Ispettoria che dovrà eleggersi nei Capitoli Ispettoriali.

§ 2. *Formazione e Scopo dei Capitoli Ispettoriali.*

VI. In preparazione al Capitolo Generale dovrà ogni Ispettore anzitutto ordinare ai suoi Direttori di radunare, nel giorno che verrà da lui fissato, tutti i Professi perpetui e triennali della propria Casa per eleggere un Confratello ad accompagnarlo al Capitolo Ispettoriale. Dopo di che convocherà in tempo e luogo opportuno il Capitolo Ispettoriale.

VII. Lo scopo di tale convocazione del Capitolo Ispettoriale sarà l'elezione del Delegato Ispettoriale, cioè di colui che dovrà accompagnare l'Ispettore al Cap. Gen. e con lui rappresentare la propria Ispettoria; inoltre si dovrà in tale Cap. Ispett. procedere all'elezione

della Commissione Ispettoriale e del Maestro dei novizii ecc.; come appresso si dirà.

VIII. Il Capitolo Ispettoriale si dovrà comporre:

- a) Dall'Ispettore che presiede;
- b) Dai Direttori di tutte le Case regolari dell'Ispettoria;
- c) Da un Delegato di ogni Casa regolare, la quale, giusta le nostre Costituzioni, non può esser tale, se non consta di sei Soci almeno.

§ 3. *Norme per la elezione dei Delegati di ciascuna Casa al Capitolo Ispettoriale.*

IX. Al giorno fissato dall'Ispettore ogni Direttore radunerà nella propria Casa tutti i Professi tanto perpetui quanto triennali per addivenire all'elezione di colui che dovrà partecipare con lui al Capitolo Ispettoriale, nella quale elezione si osserveranno le seguenti norme:

- 1° Il Direttore comunicherà a tutti gli elettori la nota dei Professi perpetui della propria Casa, compresi i coadiutori.

2° Questa elezione si farà con votazione segreta e rimarrà eletto chi otterrà la maggioranza assoluta dei suffragi, cioè uno almeno oltre la metà degli elettori presenti.

3° Se nel primo e nel secondo scrutinio nessuno avesse ottenuta la maggioranza assoluta, nel terzo rimarrà eletto colui che avrà ottenuto la maggioranza relativa dei suffragi. Se poi nel terzo scrutinio risultassero due con parità di suffragi rimarrà eletto quello fra essi che sarà più anziano di professione perpetua.

4° Inoltre nello stesso modo si eleggerà un altro Confratello, pure professore perpetuo, che dovrà supplire il Delegato al Cap. Isp., qualora per legittimo impedimento non potesse intervenire.

5° Quanto alle Case succursali, cioè a quelle che non contassero sei Soci professi, se vicine, l'Ispettore disponga che si uniscano sotto la presidenza del Direttore più anziano di professione perpetua in modo da raggiungere il numero di sei Soci almeno, e così unite eleggeranno innanzi tutto uno dei Direttori delle Case succursali riunite e poi il Delegato ed il

supplente che dovrà accompagnarlo al Capitolo Ispettoriale.

6° Se poi, per motivo di distanza, i Soci di una Casa succursale non si potessero riunire con quelli di un'altra Casa succursale, allora il Direttore ed i Soci di essa, d'intelligenza coll'Ispettore, si recheranno alla Casa regolare più vicina ed insieme coi Confratelli che la compongono, con pari diritto attivo e passivo, procederanno all'elezione del delegato e del supplente, come sopra si è detto.

§ 4. *Norme per la elezione dei Delegati Ispettoriali al Capitolo Generale ed altri atti da compiersi nel Capitolo Ispettoriale.*

X. Il Capitolo Ispettoriale composto nel modo sopra indicato e radunatosi nel giorno e luogo determinato dall'Ispettore, procederà all'elezione del Delegato Ispettoriale che dovrà accompagnare l'Ispettore al Capitolo Generale. Oltre a questo Delegato il Cap. Isp. eleggerà un supplente che surrognerà il Delegato Is-

pettoriale qualora questi fosse legittimamente impedito di recarsi al Capitolo Generale.

XI. Tanto il Delegato Ispettorale al Cap. Gen. quanto il supplente dovranno scegliersi tra i Professi perpetui dell'Ispettoria secondo le seguenti norme:

1^o L'Ispettore comunicherà ai membri del Capitolo Ispettorale la nota di tutti i Confratelli professi perpetui della sua Ispettoria.

2^o Nella elezione del Delegato Ispettorale e del supplente si seguiranno le norme ai N. 2, 3, 4 del paragrafo precedente.

3^o Compiuta questa elezione, seduta stante, si redigerà un verbale in cui saranno indicati i nomi del Delegato Ispettorale eletto a prendere parte al Cap. Gen., non che del supplente, notando ancora i rispettivi suffragi ottenuti. Il verbale verrà firmato da tutti i presenti in doppio originale; una copia sarà conservata nell'Archivio Ispettorale e l'altra consegnata al Delegato stesso perchè venga presentata da esso ed in sua assenza dal supplente al Cap. Gen., qual credenziale per aver voce nel Cap. Gen.

e quindi unita agli atti del Capitolo stesso.

XII. Nel Cap. Ispett. così radunato si dovrà eziandio procedere alla elezione della Commissione Ispettoriale, richiesta dal decreto “ *Regulari Disciplinae* „ per l'ammissione al noviziato ed alla professione religiosa (1).

XIII. Nelle Ispettorie dove già esiste canonicamente eretto il Noviziato il Cap. Ispett. dovrà eleggere il maestro dei Novizii fra il personale della propria Ispettoria, fornito dei necessari requisiti.

XIV. Nelle elezioni di cui ai numeri XII e XIII basta la maggioranza relativa.

XV. È bene ricordare che è in facoltà dei Capitoli Ispettoriali di presentare proposte da trattarsi nel Capitolo Generale purchè conformi allo spirito delle Costituzioni ed allo scopo della nostra Pia Società; ma esse dovranno esser redatte in iscritto ed avere ottenuto la maggioranza dei suffragi dei componenti

(1) Sebbene questo decreto sia obbligatorio solo per l'Italia ed isole adiacenti, tuttavia in altra mia lettera raccomandai caldamente di osservarlo dappertutto come guida sicura in affare di tanta importanza.

il Capitolo Ispettoriale. Con questo però non s'intende d'escludere le proposte che ogni Confratello può mandare al Regolatore a norma del Regolamento dei Capitoli Generali.

XVI. Se poi il Direttore o il Delegato di qualche Casa per la troppa distanza o altra causa non potesse prendere parte agli atti dei Capitoli Ispettoriali, questi nondimeno saranno di pieno diritto validi e compiuti.

XVII. Il Regolamento attuale dei Capitoli Generali, che fa parte delle nostre deliberazioni, continua ad aver vigore in tutto quello che non è contrario alle precedenti disposizioni.

Torino, Epifania 1904.

Sac. MICHELE RUA *R. M.*

Sac. G. B. LEMOYNE, *Segretario*



